

Assemblea rappresentanti dei ricercatori

Pavia, 6 giugno 2018

Argomenti sul tappeto:

Reclutamento e carriere:

Stabilizzazioni

Concorsi

Carriere – terza missione.

Sentenza art.15

AC:

Fondi esterni

nomine

Cartellino:

Disciplinari nuovi: missioni, assegni

Futuri disciplinari: premi, didattica

Corso rappresentanti

Elezioni RN

Stabilizzazioni

L'INFN stabilizzerà tutti i possessori dei requisiti del comma 1 art.20 legge 75/2017, nell'interpretazione in cui gli AdR non contribuiscono all'anzianità

E con precedenza a quelli che erano in servizio con un contratto t.d. il 22-6-2017

Requisiti:

- Essere stati in servizio con contratto TD dopo agosto 2015
- Avere vinto un concorso per accedere al contratto TD
- Avere maturato almeno 3 anni di anzianità nella stessa qualifica (anche non consecutiva ed anche non presso lo stesso Ente) negli 8 anni precedenti il 31-12-2017.

Questa definizione comprende (escludendo chi non era in servizio il 22-6-2017):

- 92 tecnici ed amministrativi
- 56 tecnologi e 2 primi tecnologi
- 17 ricercatori

Costo: 7.5 milioni, di cui 4.4 finanziati dalla legge di stabilità.

Nuovi posti a concorso

73 posti per giovani ricercatori finanziati dalla legge di Stabilità:

- 27 posti per ricercatori sperimentali delle interazioni fondamentali (gr.1,2,3)
- 10 posti per ricercatori in fisica teorica delle interazioni fondamentali
- 9 posti per ricercatori nel campo dello sviluppo tecnologico, di metodologie della fisica nucleare e subnucleare utilizzabili in diversi contesti applicativi e delle tecniche di accelerazione di particelle.
- 3 posti per ricercatori sulle onde gravitazionali
- 20 posti di tecnologo con sedi e professionalità specifiche, come richiesti dalle strutture
A questi si aggiungono altri 5 posti da tecnologo già inclusi nel Piano triennale 2017-19.

Concorsi:	2 scritti ed 1 orale. 100 punti ai titoli, 200 scritto, 200 orale.
Titoli ric sperimentali:	50 att.sci., 10 coord, 10 terza miss., 30 pubblicazioni
Titoli ric. Teorici:	40 att.sci., 5 coord., 10 terza miss., 45 pubblicazioni

Carriere

- 26 posti da primo ricercatore sperimentale (titoli e colloquio, 100+100 punti)
- 6 posti da primo ricercatore teorico (titoli e colloquio, 100+100 punti)
- 30 posti da dirigente di ricerca solo titoli (100 punti)

	Attività scientifica	Attività di coordinamento	Attività di terza missione	Pubblicazioni	Soglia ammissione
Primo ric sperimentale	45	25	10	20	70
Primo ric teorico	40	10	10	40	70
Dirigente di ricerca	40	25	10	25	n.a.

Nota: al 31-12-2017 in servizio 282 ricercatori, 255 primi ricercatori e 93 dirigenti di ricerca.

Possibile promozione per 11.3% di ricercatori e 11.7% di primi ricercatori

Tenendo conto delle 49 nuove assunzioni a liv.3 programmate, per raggiungere l'occupancy 35/45/20 servono altri 13 posti da dirigente di ricerca e 60 da primo ricercatore.

Titoli di coordinamento

Per i teorici contano poco a liv.3 e 2. Per gli sperimentali sono critici a liv.2

Titoli di coordinamento:

- Partecipazione a comitati scientifici o comitati organizzatori di conferenze o scuole avanzate nazionali o internazionali.
- Direzione di strutture, laboratori, divisioni, servizi e infrastrutture di ricerca o tecnologiche. **Incarichi** ricoperti in commissioni nazionali dell'INFN.
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello internazionale; attività di **valutazione di progetti** nazionali e internazionali.

Interpretazione ampia del termine «incarichi» per ora lasciata alla commissione.

Va sottolineato **che le CSN non funzionano solo con i coordinatori**, servono responsabili locali e nazionali e referees. Tutti accedono in scrittura la DB!

Valutare intervento pubblico dell'assemblea dei rappresentanti?

Titoli di terza missione

*Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico.
Organizzazione di eventi di terza missione.
Attività di formazione e di divulgazione scientifica.*

D'ora in poi è essenziale evidenziare nel proprio CV ogni singolo contributo, anche piccolo, ad attività di questo tipo. Tutto ciò che prima si faceva per proprio gusto o come attività accessoria, ora andrà sempre valutato e documentato.

Quali mezzi hanno le commissioni di concorso per valutare i diversi titoli di questo tipo?

Articolo 15

Il CCNL 2002-2005 all'art.15 aveva unificato i 3 livelli di ricercatori e tecnologi in due unici profili, al cui interno era quindi possibile un percorso di «carriera interna».

E' stato molto utile per permettere di fare concorsi per più posti, stanziando solo il budget necessario al passaggio di livello (e non quello relativo all'intero costo di nuove posizioni). Applicato all'INFN in due tornate, 2007 e 2009, con modalità identiche ai concorsi.

La legge Brunetta (Legge 150/2010) disapplicò retroattivamente tutte le norme contrattuali che modificavano le disposizioni di legge sul reclutamento.

Una recente sentenza a sezioni riunite della Cassazione ha confermato la validità dell'art.15 riconoscendo **l'omogeneità della professionalità e l'unicità dell'organico dei ricercatori e dei tecnologi**. *Quindi la progressione fra i livelli non comporta un mutamento dello status professionale, ma è un semplice passaggio ad una qualifica più elevata.* Sono quindi legittime le selezioni interne per il passaggio di livello in luogo dei concorsi aperti.

L'impatto pratico dell'uso di concorsi art.15 non è enorme nell'INFN: dopo il DL 218 non abbiamo più problemi di budget per poter bandire i concorsi, ed i concorsi aperti hanno sempre una partecipazione esterna minima.

L'impatto «concettuale» appare invece potenzialmente molto rilevante.

Implementazione della riforma di AC

Fondi esterni:

A.Staiano nominato responsabile. A breve presenterà al CD il suo piano di lavoro e la struttura con cui intende partire.

Questione nomine di ricercatori o tecnologi a responsabili di «articolazioni» di AC:

Lo Statuto ascrive al presidente tali nomine, indipendentemente dal tipo di articolazione, Ma il ROF limita la cosa alle sole aree e direzioni, mentre dalle divisioni in giù la nomina è sempre del DG.

Lettera dei due RN al presidente su questo punto, sottolinea che ricercatori e tecnologi possono prendere una responsabilità di tipo amministrativo solo se incaricati dal presidente.

Il CD di maggio ha dato mandato al GdL che ha scritto il ROF di verificarne la compatibilità con lo Statuto.

Cartellino: la GE richiede un confronto con ARAN. RN ricercatori sarà coinvolto.

Disciplinare missioni: approvato (e congelato) dalla GE. Richiede implementazione nel sistema informatico. Il CD ratificherà quando sarà definita la data di entrata in vigore. Per alcune cose molto semplice (cambio diaria CERN, auto propria all'estero) ma per altre più complesso.

Disciplinare assegni: introdotta possibilità di limitare l'anzianità di PhD dei candidati. Da capire se può variare da bando a bando? Richiede implementazione informatica.

Futuri disciplinari:

Premi: presentazione e discussione domani con i tecnologi

Didattica: GdL non ancora partito. Da definire alcune questioni chiave: se e quando serve autorizzazione, chi e come la darà.

Didattica/1

Art.23 Regolamento del Personale (valido per tutte le tipologie di personale)

1. Il personale dell'INFN, anche laddove non siano previsti nell'ambito di specifiche convenzioni e accordi, può assumere incarichi di insegnamento a contratto presso le Università. **Qualora l'attività didattica sia a titolo gratuito e prevista nell'ambito di convenzioni e accordi, essa viene svolta all'interno dell'orario di lavoro.**
2. Il personale dell'INFN può essere autorizzato o comandato a svolgere attività di ricerca presso le Università per periodi determinati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 70, comma 12, del D.Lgs. 165/2001.
3. Relativamente ai commi 1 e 2, **le modalità con cui è concessa l'autorizzazione, ovvero i criteri di accordi e convenzioni con le Università, anche al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dalla legge, sono stabilite dal Consiglio Direttivo con proprio Disciplinare,** tenendo conto della legislazione vigente, nonché delle norme al riguardo inserite nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Didattica/2

Art. 33 Regolamento del Personale (valido solo per ricercatori e tecnologi)

1. Il personale ricercatore e tecnologo può assumere incarichi di insegnamento a contratto presso le Università in quanto compatibili con la propria attività di ricerca. L'INFN ne favorisce la partecipazione agli organi didattici degli atenei attraverso specifiche norme da introdurre nelle convenzioni, come previsto all'articolo 3 dello Statuto. Qualora tale attività didattica sia a titolo gratuito viene svolta all'interno dell'orario di lavoro.
2. Ricercatori e tecnologi assicurano di aggiornare e perfezionare continuamente la propria professionalità, attraverso i più opportuni strumenti formativi, ai quali l'Ente garantisce pieno accesso.
3. Il personale ricercatore e tecnologo, previa autorizzazione del Presidente, può assumere incarichi di direzione di dipartimenti o centri di ricerca presso Università per periodi determinati.
4. Il personale ricercatore e tecnologo dell'INFN può svolgere attività didattica e di ricerca presso le Università sulla base di apposite convenzioni secondo quanto previsto dall'art. 55, comma 1, del DL 5/2012, come modificato dalla Legge di conversione n. 35/2012, e dal successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2012. (*decreto Profumo n.d.r.*)
5. Le modalità con cui è concessa l'autorizzazione, ovvero i criteri di accordi e convenzioni con le Università, anche al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dalla legge, sono stabilite dal Consiglio Direttivo nello stesso Disciplinare previsto all'art. 23 del presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente.